



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2015 - 10 Data 10-02-2015	OGGETTO: CONVENZIONE QUADRO PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI FORMATIVI SU GARANZIA GIOVANI- COMUNE DI CARINARO/AMESCI.
---	---

L'anno **duemilaquindici** , il giorno **dieci** del mese di **Febbraio** , alle ore **12:40** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **DELL'APROVITOLA MARIANNA** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X			
SARDO RAFFAELE		X		
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X			
ZAMPELLA GIOVANNI	X			
CHIACCHIO ROSA	X			

	PRESENTI N. 4
	ASSENTI N. 1

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

Comune di Carinaro

AREA AMMINISTRATIVA ED AFFARI GENERALI

Oggetto: Convenzione quadro per lo svolgimento di tirocini formativi su garanzia giovani- Comune di Carinaro/AMESCI

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

-l'Amministrazione comunale, unitamente all'AMESCI, ha chiesto il finanziamento previsto dalla misura 5 Par Campania delle indennità e degli oneri accessori di partecipazione per n. 4 Tirocinanti;

-a tal proposito è stato presentato un progetto per l'impegno di n. 4 tirocinanti da impegnarsi in professioni tecniche ed esecutive nel lavoro di ufficio;

-con Decreto Dirigenziale DIP54 11 n. 1 del 08.01.2015 pubblicato su Burc della Regione Campania n. 3 del 12.01.2015 sono stati approvati i Tirocini formativi promossi dal Comune di Carinaro e l'Amesci.

- a seguito di tale approvazione si rende necessario che il Comune di Carinaro stipuli un convenzione con l'Amesci per la fase istruttoria dei tirocini e per supportare il Comune nel caricamento della documentazione sul portale CO della Regione Campania ;

Visto il parere favorevole di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. 267/2000;

CON VOTAZIONE palese unanime

DELIBERA

1. di approvare l'allegato schema di convenzione da stipulare tra L' Amesci ed il Comune di Carinaro, per avviare tirocini formativi su garanzia Giovani;
2. di dare atto che la convenzione non prevede alcuna spesa a carico del bilancio comunale;
3. di dare atto che a carico del bilancio vi sono esclusivamente i costi connessi alla copertura assicurativa dei 4 tirocinanti che saranno successivamente rimborsati;
4. di dichiarare, con successiva, separata ed unanime votazione, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° co. TUEL.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto. **Convenzione quadro per lo svolgimento di tirocini
formativi su Garanzia Giovani - Comune di
Carinaro/AMESCI**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:



Parere favorevole



Parere sfavorevole

Carinaro, lì 10.02.2015

Il Responsabile Area
amm.va

Dott.ssa Anna
Damiano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:



Parere favorevole



Parere sfavorevole

Carinaro, lì 10.02.2015

Il Responsabile del
Servizio

Raffaele Battista

ALLEGATO A

SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI FORMATIVI IN REGIONE CAMPANIA

TRA

L'associazione *AMESCI* con sede legale in *Napoli, Centro Direzionale Isola E3* codice fiscale *94169170639* d'ora in poi denominato "soggetto promotore", rappresentato/a legalmente da *Enrico Maria Borrelli* nato a Napoli il 28/01/1971;

E

Il Comune di *Carinaro* (CE) con sede legale in *Piazza Municipio 1*, codice fiscale/P.IVA *81001470616* d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato legalmente da *Marianna Dell'Approvitola* nata a Giugliano in Campania (NA) il 31/03/1970;

PREMESSO

- che, al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e di sostenere l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro la Regione promuove e tutela il tirocinio formativo quale misura di politica attiva del lavoro che consiste in un periodo di formazione svolto presso datori di lavoro pubblici o privati, non costituente rapporto di lavoro;
- che la Regione Campania, ai sensi dell'articolo 1, commi 34-36, della legge 28 giugno 2012, n. 92 e in accordo con le "Linee guida in materia di tirocini definite con Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sancito in sede di Conferenza permanente il 24 gennaio 2013, ha adottato le "Disposizioni di attuazione della disciplina dei tirocini" di cui al CAPO VII Articoli da 0.25 a 29 bis del Regolamento n.9/2010 e ss.mm.ii.;
- che la presente convenzione è conforme allo schema di convenzione allegato e parte integrante del Regolamento n.9/2010 e ss.mm.ii.;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

1. Il soggetto ospitante si impegna ad accogliere presso le sue strutture n. **4** soggetti in tirocinio su proposta del soggetto promotore.
2. Gli obiettivi, le competenze da acquisire, la durata e le modalità di svolgimento del tirocinio sono indicati nel Progetto Formativo allegato alla presente convenzione (All. 1).

Art. 2

1. Il tirocinio formativo e di orientamento non costituisce rapporto di lavoro. Pertanto, in nessun modo lo svolgimento di attività formative e la eventuale certificazione del buon esito di tali attività potrà costituire titolo per la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato con il tirocinante, ovvero per la richiesta di qualsivoglia corrispettivo.
2. Durante lo svolgimento del tirocinio l'attività di formazione ed orientamento è seguita e verificata da un tutore designato dal soggetto promotore in veste di responsabile didattico organizzativo, e da un tutore del tirocinante indicato dal soggetto ospitante. Quest'ultimo, tra l'altro, curerà la tenuta di un registro delle presenze e di un diario delle attività formative del tirocinante, per i quali non è richiesta vidimazione. Inoltre, al termine del tirocinio, insieme con il legale rappresentante del soggetto ospitante renderà al soggetto promotore una relazione sull'attività formativa svolta e sulle competenze acquisite dal tirocinante.
3. Il soggetto ospitante si impegna a consentire, in ogni momento, l'accesso del tutor nominato dal soggetto promotore nei luoghi ove il tirocinante è impegnato, e ad agevolarne in ogni modo il compito.

4. Gli allievi potranno essere adibiti a funzioni produttive solo ed esclusivamente al fine di conseguire, su specifiche funzioni, i livelli di professionalità previsti dal progetto. In tal caso sarà loro fornita adeguata assistenza per favorirne lo sviluppo della professionalità, con affiancamento a persone con competenze già acquisite e di provata esperienza.

5. Per ciascun tirocinante inserito presso il soggetto ospitante in base alla presente convenzione è predisposto un progetto formativo e di orientamento contenente, tra l'altro:

- a) i dati identificativi del soggetto promotore, del soggetto ospitante e del tirocinante;
- b) i nominativi del tutore designato dal soggetto promotore e del tutore nominato dal soggetto ospitante;
- c) la sede di svolgimento, l'area professionale di riferimento e il settore di attività;
- d) la durata del tirocinio, gli obiettivi, le competenze da acquisire, le attività formative previste e le modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenza nel luogo di svolgimento del tirocinio stesso;
- e) gli estremi identificativi delle assicurazioni INAIL e per la responsabilità civile;
- f) l'entità dell'indennità di partecipazione corrisposta al tirocinante e le agevolazioni di altra natura eventualmente previste.

Art. 3

1. Durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento il tirocinante è tenuto a:

- a) svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;
- b) rispettare i tempi e gli orari di frequenza del tirocinio;
- c) rispettare i regolamenti interni e le norme disciplinari in uso presso il soggetto ospitante;
- d) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- e) mantenere, anche dopo lo svolgimento del tirocinio, la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio stesso.

Art. 4

1. Il soggetto ospitante assicura il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza da esso sottoscritta) ed al soggetto promotore.

2. Il medesimo soggetto ospitante si impegna a osservare gli obblighi di informazione di cui all'art. 27 bis del regolamento regionale n.9/2010 e ss.mm.ii.

Art. 5 - Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione il soggetto promotore ed il soggetto ospitante fanno riferimento alla L.R. n.14/2009, al regolamento 29 novembre 2013 n. 7 nonché alla legislazione vigente in materia.

DICHIARAZIONE

Reso edotto delle conseguenze penali connesse a dichiarazioni mendaci e consapevoli che, nelle ipotesi che seguono, non è consentita la stipula di convenzioni per tirocinio di formazione ed orientamento, il soggetto ospitante, ad ogni effetto di legge, dichiara che negli ultimi dodici mesi non ha proceduto a licenziamenti di personale avente pari od analoga qualifica, salvo che per giusta causa, per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative, o per raggiungimento dei requisiti del pensionamento, e di non avere in corso sospensioni o riduzioni del lavoro per qualsiasi motivo o causa di personale avente pari od analoga qualifica.

Napoli, lì 04/02/2015

Firma del soggetto promotore
AMESCI

Firma del soggetto ospitante

Comune di **Carinaro**

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco DELL'APROVITOLA MARIANNA
--

F.to Il Segretario Comunale DAMIANO ANNA
--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. _____

Carinaro, lì 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale, attesta:

☐ Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;
[] Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n.
_____/_____/_____
ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;
[] Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135,
comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota
prot. N. ____/____/____;

Carinaro, lì 00-00-0000

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;
2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;
3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, _____

Visto per la pubblicazione (punto

1)

protocollo (punto 2)

Il Messo

Comunale

Responsabile dell'Ufficio Protocollo

MORETTI

SEBASTIANO

MORETTI SEBASTIANO

Visto per il

Il

Carinaro, _____

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA